



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 449 del 15/06/2022

Oggetto: RIAPERTURA TERMINI PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI TRANSITORI PER NUCLEI IN SITUAZIONE DI GRAVE EMERGENZA ABITATIVA..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la determinazione n. 380 del 23/05/2022 ad oggetto AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI TRANSITORI PER NUCLEI IN SITUAZIONE DI GRAVE EMERGENZA ABITATIVA;

Ritenuto di voler riaprire termini di scadenza, fino al 25/06/2022, per la presentazione delle domande per assegnazione di alloggi transitori per nuclei in situazione di grave emergenza abitativa;

Visto il testo dell'avviso pubblico allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 180/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano della Performance 2022/2024;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, artt. 107 e 183;

Visto che con decreto sindacale n. 57/2021 il Sindaco ha attribuito alla sottoscritta la responsabilità del Settore Servizi Sociali;

DETERMINA

- 1) dare atto che con determina n. 380/2022 è stato approvato il bando per la presentazione delle richieste assegnazione di un alloggio transitorio per nuclei in situazione di grave emergenza abitativa;
- 2) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la riapertura dei termini, fino al 25/05/2022 alle ore 12,00, per la presentazione delle istanze;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- 4). di procedere alla pubblicazione del bando di cui al punto precedente sul sito del Comune di Tradate ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 5). di procedere alla raccolta delle domande a tramite a partire dalla pubblicazione del presente atto sino al 25 Giugno alle ore 12.00;
- 6). di provvedere con successivo provvedimento all'individuazione dei soggetti assegnatari di alloggi SAT;
- 7). di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- 8). di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile
(ALESSANDRA DI BENEDETTO)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



CITTÀ DI
TRADATE

COMUNE DI TRADATE

tel. 0331 826836

fax 0331 826886

s.sociali@comune.tradate.va.it

comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

Avviso per l'assegnazione di alloggi transitori per nuclei in situazione di grave emergenza abitativa

Scadenza Bando: 25/06/2022 alle ore 12.00

PREMESSA

Il Comune di Tradate destina una quota di alloggi ai servizi abitativi transitori (SAT), al fine di rispondere alla grave emergenza abitativa.

Il presente bando persegue lo scopo di offrire una risposta immediata alla grave emergenza abitativa, secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2021 e dalla normativa regionale vigente in materia di edilizia residenziale pubblica.

DESTINATARI

I destinatari dei SAT sono individuati tra i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

1. nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili;
2. nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa.

In entrambi i casi trattasi di nuclei familiari che risiedono o che hanno risieduto in abitazioni a titolo di proprietà o in regime di locazione privata nel Comune di Tradate.

REQUISITI GENERALI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i nuclei familiari che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei requisiti e condizioni previsti dall'art. 7 del Regolamento Regionale del 4 agosto 2017, n. 4, tra cui:

- a) **cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea** ovvero condizione di **stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo** ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di **stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro** subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
- b) **residenza anagrafica a Tradate;**

c) indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:

1) per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 22.000,00;

2) per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 16.000,00 + (euro 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]).

Prospetto esemplificativo

Numero componenti solo maggiorenni	Valore PSE	Soglia patrimoniale (valore in euro)
1 persona	1	22.000,00
2 persone	1,57	23.850,00
3 persone	2,04	26.200,00
4 persone	2,46	28.300,00
5 persone	2,85	30.250,00
6 persone	3,2	32.000,00

d) **assenza di titolarità di diritti di proprietà** o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero;

e) **assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici** per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;

f) **assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici** per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;

g) **assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio** o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni; trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;

h) **non aver ceduto**, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, **l'alloggio** precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;

i) **assenza di precedente assegnazione**, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quanto previsto dalle lettere d), e), f), g), h) ed i), anche dagli altri componenti il nucleo familiare del richiedente, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione. I suddetti requisiti devono permanere in costanza di rapporto, fatto salvo quanto stabilito in ordine al limite ISEE per la permanenza e ai limiti dei valori patrimoniali mobiliari ed immobiliari.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4, della l.r. 16/2016, ai fini del rispetto del requisito di cui alla lettera d), nel caso di coniugi legalmente separati o divorziati in condizioni di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, non viene considerato il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento relativo alla casa coniugale in cui risiedono i figli.

REQUISITI SPECIFICI

Posso presentare domanda nuclei con le seguenti caratteristiche:

- a) **debbano forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano**, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione;
- b) che **abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano** nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- c) che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- d) debbano forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
- e) che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- f) **privi di alloggio** che necessitano di urgente sistemazione abitativa.

I requisiti di accesso ai S.A.T. devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione.

I SAT sono assegnati ai nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici stabiliti dall'articolo 7 del Regolamento Regionale del 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"; tutti i requisiti devono essere posseduti, ad eccezione dell'attestazione delle condizioni di indigenza di cui all'art. 13 del Regolamento Regionale n. 4/2017.

VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE

La valutazione delle condizioni per l'assegnazione del servizio abitativo transitorio verrà effettuata da un nucleo di valutazione tecnico che prenderà in considerazione la gravità ed al carattere emergenziale delle condizioni dichiarate dai richiedenti.

Ai fini della valutazione, sono considerate prioritarie le situazioni di emergenza abitativa riconducibili a:

- Emergenza dovuta a provvedimento esecutivo di rilascio degli immobili;
- Condizione igienico sanitaria dell'alloggio attualmente occupato / condizioni di inagibilità / pericolosità dell'alloggio attualmente occupato;
- Nuclei familiari in situazione di condizione abitativa di emergenza con oneri a carico del Comune;
- Nuclei familiari privi di alloggio in situazione di forte fragilità attestata dal servizio sociale comunale;
- Nuclei familiari al cui interno ci siano componenti minori;
- Nuclei familiari al cui interno ci siano componenti disabili;
- Nuclei familiari al cui interno ci siano componenti anziani;
- ISEE inferiore al minimo vitale e grave condizione di indigenza.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Le assegnazioni delle unità abitative SAT sono effettuate con provvedimento espresso e motivato da parte del Responsabile del Servizio Sociale, all'esito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento in collaborazione con il nucleo di valutazione tecnico.

L'assegnazione dei SAT, con la conseguente sottoscrizione del contratto di locazione, è subordinata alla sottoscrizione di un patto di servizio con cui l'assegnatario si impegna a partecipare a progetti di inclusione proposti dai Servizi Sociali del Comune di Tradate, progetti personalizzati in relazione alle condizioni di disagio del nucleo stesso e finalizzati al recupero dell'autonomia economica e sociale.

Tali unità abitative sono assegnate ai nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile mediante provvedimento motivato. Per la determinazione del canone di locazione l'ente proprietario utilizza le modalità di calcolo previste per gli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno presentare domanda dal momento della pubblicazione del presente bando entro pervenire **entro le ore 12 del giorno 10 Giugno 2022**.

La domanda può essere reperita, oltre che presso l'ufficio servizi sociali, anche sul sito del Comune:

www.comune.tradate.va.it.

Per presentare domanda e ricevere assistenza nella compilazione dell'istanza è possibile prendere appuntamento con l'ufficio servizi sociali telefonando al numero 0331.826835 o scrivendo a: assistentisociali@comune.tradate.va.it.

CONTROLLI

L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel provvedimento di annullamento dell'assegnazione di un alloggio, verrà stabilito il termine per il rilascio dello stesso non eccedente i sei mesi.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, avverrà in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, così come indicato nell'Informativa Privacy relativa al trattamento dei dati personali, allegata alla domanda.

La Responsabile del Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Alessandra Di Benedetto

DOMANDA

**di accesso ai Servizi Abitativi Transitori ai sensi dell'art. 23, comma 13 della L. R. n. 16/2016
e della DGR 2063/2019**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A _____ PROV. _____ IL _____ / _____ / _____

RESIDENTE A TRADATE IN VIA/PIAZZA _____ N° _____

TELEFONO _____ MAIL _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il/La richiedente dichiara che l'indirizzo presso cui recapitare ogni comunicazione è il seguente,
solo se diverso da quello sopra indicato:

via/piazza _____ n. _____ Comune di _____

esonero l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,
consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76
del medesimo D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti

DICHIARA

☐ Di essere residente nel Comune di Tradate;

☐ Di essere cittadino italiano/cittadino UE

Oppure

☐ Di essere cittadino non appartenente all'UE in possesso di permesso/carta di soggiorno in
corso di validità;

DICHIARA INOLTRE

Di essere in una delle condizioni previste dal Regolamento SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI
approvato dal Comune di Tradate (barrare la condizione):

- ☐ A. Nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione;
- ☐ B. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento eseguito di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- ☐ C. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- ☐ D. Nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
- ☐ E. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitavano, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiale purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
- ☐ F. Nuclei familiari privi di alloggio che necessitano di urgente sistemazione abitativa.

CHE IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE, così come risultante dalla dichiarazione ISEE, è composto da:

Prog.vo	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE [*]
					richiedente

[*] Indicare la relazione con il richiedente (moglie, marito, figlio/a, genitore, altro)

DICHIARA INOLTRE

- Di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici stabiliti dalla L.R. n. 16/2016 e dall'articolo 7 del R.R. n. 4/2017 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici); oppure
- Di aver presentato domanda di assegnazione di alloggio Servizio Abitativo Pubblico:
ID _____ n. avviso _____ dell'Ambito territoriale di _____;

CHIEDE

di accedere ai Servizi Abitativi Transitori.

Data_____ Firma_____

SI IMPEGNA

A sottoscrivere un patto di servizio con cui l'assegnatario partecipa a progetti di inclusione proposti dai servizi sociali, personalizzati in relazione alle condizioni di disagio del nucleo stesso, e finalizzati al recupero dell'autonomia economica e sociale.

A presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio Servizio Abitativo Pubblico in occasione di ogni avviso per l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici, successivo alla data di sottoscrizione del contratto di locazione per Servizio Abitativo Transitorio.

A rilasciare l'alloggio entro 12 mesi dalla firma del contratto, ai sensi della DGR n. 2063/2019.

Data_____ Firma_____

N.B. La firma è obbligatoria ai fini della validità della domanda.

Allegare copia del documento di identità in corso di validità (DPR 445/2000 – art. 38 – comma 3).

La domanda può essere presentata in forma cartacea presso:

Comune di Tradate
Piazza Mazzini, 6
Tradate

SERVIZI SOCIALI
Solo su appuntamento
Tel. 0331.826835

assistentsociali@comune.tradate.va.it

ELENCO DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE come da “allegato 1”

ELENCO DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE come da “allegato 2” per i morosi incolpevoli

Non saranno accettate domande con documentazione incompleta.

ALLEGATO ALLA DOMANDA N.1

Ai fini della valutazione della domanda di accesso ai Servizi Abitativi Transitori allegare la seguente documentazione:

❖ Per TUTTE le domande:

- ✓ Fotocopia **DOCUMENTO D'IDENTITA'** di tutti i componenti del nucleo familiare.
- ✓ In caso di cittadini extracomunitari, fotocopia del **PERMESSO/CARTA DI SOGGIORNO** di tutti i componenti del nucleo familiare, (in caso di permesso di soggiorno scaduto, presentare lo stesso unitamente al tagliando di rinnovo) e attestazione relativa al mancato possesso di alloggio adeguato nel paese di origine.
- ✓ Se in possesso di **PERMESSO DI SOGGIORNO**, documentazione comprovante l'attività lavorativa attuale del richiedente (dichiarazione del datore di lavoro, ultima busta paga o fotocopia dei contributi versati, ecc...).
- ✓ Dichiarazione (datata e firmata) in cui sia chiaramente indicata la **MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA di accesso ai S.A.T.**, la descrizione della situazione abitativa, la descrizione della gravità e del carattere emergenziale della richiesta.
- ✓ Fotocopia ISEE del nucleo familiare in corso di validità.



Fotocopia eventuale documentazione comprovante situazioni di disagio sociale (p.e. invalidità, documentazione sanitaria, relazione dei Servizi Sociali, etc.).

❖ Per le domande relative alla condizione A e B:

- ✓ Fotocopia del **TITOLO ESECUTIVO di SFRATTO** (convalida di sfratto, ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero altro provvedimento giudiziario o amministrativo) e avviso di soggio.
- ✓ In caso di **SFRATTO ESEGUITO** da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, fotocopia **CERTIFICATO o VERBALE di ESECUZIONE** rilasciato dall'ufficiale giudiziario, oltre ad una memoria in carta semplice specificando la presenza di una situazione di precarietà abitativa.
- ✓ Attestazione di **MOROSITA' incolpevole** se già in possesso (escluso lo sfratto per finita locazione) oppure fare riferimento all'**ALLEGATO 2**.

❖ Per le domande relative alla condizione C:

Fotocopia documentazione attestante il rilascio dell'alloggio nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda a causa di inagibilità dell'alloggio dichiarata da organismo competente, oltre ad una memoria in carta semplice specificando la presenza di una situazione di precarietà abitativa.

❖ Per le domande relative alla condizione D e E:

- ✓ Fotocopia del **DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato**, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento e l'indicazione dell'eventuale ricavato dalla vendita con relativo piano di

riparto.

- ✓ In caso di rilascio dell'alloggio, fotocopia del **DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato emesso 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda**, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento, l'indicazione dell'eventuale ricavato della vendita e la presenza di una situazione di precarietà abitativa.
- ✓ Condizione di morosità incolpevole come da Allegato 2.

N.B.: nel caso di ordine di liberazione in pendenza di decreto di trasferimento, la domanda verrà comunque accettata

❖ **Per le domande relative alla condizione F:**

Documentazione attestante l'assenza di alloggio adeguato e la necessità di urgente sistemazione abitativa

ALLEGATO ALLA DOMANDA N. 2

MOROSITA'INCOLPEVOLE

(per le condizioni A, B - esclusa finita locazione - D,E)

Ai fini della valutazione della domanda di accesso ai Servizi Abitativi Transitori

IL RICHIEDENTE

DICHIARA

allegando la documentazione richiesta

Che la morosità è sopravvenuta a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, per una o più tra le cause di seguito indicate, intervenuta entro il periodo massimo di 5 anni precedenti (barrare la/le situazione/i ricorrente/i):

- perdita del lavoro per licenziamento o non superamento del periodo di prova del/la Sig./Sig.ra dal (mese/anno) ____/____ (**allegato : copia lettera di licenziamento o mancato superamento periodo di prova**)
- Riduzione dell'orario di lavoro di dal (mese/anno) ____/____ (**allegato: copia comunicazione di riduzione di attività lavorativa**)
- Cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga didal (mese/anno) ____/____ (**allegato: copia comunicazione di sospensione dal lavoro**)
- Mancato rinnovo di contratto a termine o di lavoro atipico di dal (mese/anno) ____/____ (**allegato: copia del contratto di lavoro scaduto**)
- Cessazione di attività libero-professionale o di impresa registrata didal (mese/anno) ____/____ (**allegato: copia visura camerale**)
- Malattia grave di dal (mese/anno) ____/____ (**allegati: copia del certificato medico o della struttura sanitaria o ospedaliera**)
- Infortunio di dal (mese/anno) ____/____ (**allegati: copia certificazione infortunio**)
- Decesso di in data (mese/anno) ____/____
- Separazione o divorzio (**allegati: copia della sentenza / provvedimento di omologa o altro atto amministrativo**)

- Accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di in data (mese/anno) ____/____
- Ingresso nel nucleo familiare di in data (mese/anno) ____/____ privo di reddito o con reddito non superiore all'importo annuo dell'assegno sociale
- Riduzione del nucleo familiare per allontanamento di in data (mese/anno) ____/____
(nel caso in cui la persona che ha lasciato il nucleo non abbia richiesto nuova residenza il richiedente DICHIARA di aver provveduto in data (mese/anno) ____/____ a richiedere all'Ufficio Anagrafe la cancellazione anagrafica per irreperibilità dello stesso)
- Cessazione dell'erogazione di sussidio pubblico a favore di in data (mese/anno) ____/____ **(allegati: copia comunicazione di cessata erogazione del sussidio)**
- Sopravvenuta mancata corresponsione dell'assegno di mantenimento per i figli in data (mese/anno) ____/____ **(allegato: atto legale comprovante la mancata corresponsione)**

Data_____

Firma_____